

Chiavari (Genova)
**«Sensibilità e coraggio»:
il Festival della Parola
omaggia Elisabetta Sgarbi**

«Donna dai mille talenti: è la perfetta sintesi di cultura, sensibilità artistica, coraggio e ostinazione». Con questa motivazione Elisabetta Sgarbi, editrice, regista, ideatrice de La Milanesiana, ha ricevuto ieri a Palazzo Rocca di Chiavari (Genova) il premio Ambasciatore della Parola, istituito dal Festival della Parola, che quest'anno aveva come vocabolo-chiave «ostinazione». «È costantemente proiettata nel futuro —

prosegue la motivazione —. Acuta osservatrice di quanto avviene nel mondo, sostiene che il suo obiettivo principale è la trasmissione del sapere». Il riconoscimento è destinato a personalità che hanno saputo distinguersi in ambito culturale, artistico o scientifico. I vincitori sono stati scelti tra chi, nel corso degli anni, ha dimostrato di essere dotato di grandi capacità espressive e divulgative, caratterizzando il proprio lavoro con



Elisabetta Sgarbi

una particolare cifra di passione, sensibilità e attenzione alla realtà. Il Premio è attribuito da un comitato di addetti ai lavori presieduto dal giornalista Massimo Poggini e composto da Massimo Cotto, Pierluigi Senatore, Emilio Targia e Marinella Venegoni. Tra i precedenti vincitori: Vincenzo Mollica (premiato lo scorso giugno); Luciano Ligabue e Mario Tozzi che hanno vinto l'anno scorso. (a. rad.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA